

ALBERTO GRIFI: VITE VENDUTE

Omaggio a un maestro del cinema sperimentale

Milano - Fabbrica del Vapore (19-22 giugno) - Spazio Oberdan (20 giugno)

“Ho sempre sostenuto che gli unici documenti interessanti non tanto del Sessantotto, ma del periodo appena successivo dei primi anni '70, sono quelli usciti fuori dall'uso povero e leggero del videotape (...). Usare il 'povero' videoregistratore, quindi liberati dai costi della pellicola e dai condizionamenti dell'economia che pesano sul cinema dove 'il tempo è denaro', ci consentiva di regalarci tutto il tempo gratis di un lavoro parallelo al tempo della vita reale”. [Alberto Grifi]

“Avviene periodicamente che il cinema, travolto dal gigantismo che gli impone il suo DNA spettacolare o irrigidito nelle gabbie di un sistema che pensa a se stesso e non a quello per cui è stato creato, esplosa nella sua inutile superbia, si ferma e si distacca dal fluire delle cose della realtà. Eppure sempre, in questi momenti, il cinema genera nuovi pionieri e torna ad essere terreno di sperimentazione, di ricerca, di scambio, di rinnovamento, dando vita ad opere corrosive e vitalissime che si lanciano come enzimi contro la sterilizzazione commerciale del cinema e la pietrificazione formale dei suoi linguaggi e delle sue formule produttive.

Alberto Grifi è una delle grandi personalità del cinema sperimentale e politico, in Italia e nel mondo. Un maestro, un apripista, un uomo attratto fatalmente dalla ricerca della 'verità', nelle immagini, e dalla volontà di trovare modi tecnologici per produrle che permettano di ignorare i compromessi annichilenti che 'il sistema' impone.

Al suo lavoro è dedicata la serie di iniziative che avranno luogo a Milano in questo periodo, oggi che il cinema sembra avere ancora bisogno dell'energia di nuovi pionieri per uscire dalla palude in cui è stato spinto. Con tanti giovani che non si rassegnano all'apparente impossibilità di un cinema diverso e che inventano modi originali per fare comunque il cinema che nessuno permette loro di fare, la lezione di Grifi va ricordata, riproposta e rivista per il valore intrinseco che ha, storico ormai, e per tutta la 'potenza generativa' che scatena, grazie all'energia che riesce a trasmettere ancor oggi a chi vuole tentare la strada di un cinema più vivo e più vero”. [Gianfilippo Pedote]

Affermare con forza la necessità di una presenza importante, nel cinema, come quella di Alberto Grifi, significa soprattutto mettere il regista (ma anche fotografo, attore, cameraman e autore di dispositivi video-cinematografici) nelle condizioni migliori per continuare a lavorare. Negli anni Alberto Grifi ha progettato, montato, costruito e ripensato il suo cinema. Un laboratorio in continua attività, che non si può e non si deve fermare.

Questa manifestazione ha raccolto l'appello “Una casa per Grifi”, già sottoscritto da alcune delle più importanti personalità del mondo cinematografico e culturale italiano, affinché in diverse città italiane, per iniziativa di enti, istituzioni, società, persone, si sviluppino una serie di iniziative di sostegno a Grifi e di pressione perché possa quanto prima ottenere i benefici pubblici della cosiddetta 'Legge Bacchelli'.

Ma queste iniziative cercano di venire incontro anche a un'esigenza molto concreta. Gravemente malato, in precarie condizioni economiche e senza casa da anni, Grifi ha bisogno di un aiuto materiale immediato per potersi curare. Tutte le iniziative a lui dedicate sono 'a sottoscrizione', e il ricavato verrà versato a Grifi integralmente. Saranno messe in vendita sue fotografie e ognuno potrà concorrere personalmente ad aiutarlo in questo momento difficile, anche con una sottoscrizione diretta (sul c/c 11281 intestato ad Alberto Grifi - BNL ag. 22, Roma – ABI 1005 – CAB 03222)

Manifestazione organizzata in collaborazione con: Apollo 11, Casa della Cultura, Cineteca Italiana, C/O Careof, Esterni, Fabbrica del Vapore, Filmmaker, Neon, Studio Azzurro, Comune di Milano - settore sport e giovani, Provincia di Milano - settore cultura

PROGRAMMA

Lunedì 19 giugno

Ore 18.00 - C/O Careof - Fabbrica del Vapore, Via Procaccini 4

Incontro con Alberto Grifi.

Silvano Cavatorta, Gianfilippo Pedote e Paolo Rosa presentano le iniziative in programma a Milano.

Inaugurazione della mostra *Il laboratorio fotografico: testimonianze rimosse sui bambini, sugli effetti speciali, sul mattatoio, sulla scrittura fotografata* (a cura di Ivan Grifi).

La mostra è composta da una serie di fotografie e di stampe digitali, in combinazione con un montaggio radiofonico (tratto da una serie in tredici puntate realizzata per "Audiobox" nel 1981) e con un'installazione video sullo stesso tema.

Fino al 22 giugno, ore 15.00 - 19.00

Ore 18.00 - Neon - Fabbrica del Vapore, Via Procaccini 4

All'interno della mostra, proiezione di interviste e film su Alberto Grifi:

Ma chi è questo Grifi, (Cristina Mazza, Giordana Meyer, Emiliano Battista, 1998), 20'

Conversazione con Alberto Grifi sul film Anna, (Stefania Rossi, 2004), 32'

Schegge di utopia. Ritratto di Alberto Grifi, (Paolo Brunatto, Cult Network Italia, 2004), 49'

Grifi una vita a perdifiato, (Chantal Personé, Raisat, 2002)

Ore 21.00 - Fabbrica del Vapore, Via Procaccini 4

Cinema sperimentale

Transfert per camera verso Virulentia (Alberto Grifi, 1966-67), 15'

L'occhio è per così dire l'evoluzione biologica di una lacrima (Alberto Grifi, 1970), 21'

La verifica incerta (di Gianfranco Baruchello e Alberto Grifi, 1964), 35'

Il grande freddo, ovvero riuscirà Giordano Falzoni a risvegliare la Bella addormentata? (Alberto Grifi, 1971), 13'

Martedì 20 giugno

Ore 20.00 - Spazio Oberdan, Viale Vittorio Veneto 2

Anna (Alberto Grifi e Massimo Sarchielli, 1972), 225'

Mercoledì 21 giugno

Ore 21.00 - Fabbrica del Vapore, Via Procaccini 4

Cinema militante

Il Festival del proletariato giovanile al Parco Lambro (Alberto Grifi, 1976), 58'

Michele alla ricerca della felicità (Guido Blumir e Alberto Grifi, 1978), 23'

Dinni e la Normalina, ovvero la videopolizia psichiatrica contro i sedicenti gruppi di follia militante (Alberto Grifi, 1978), 27'

Lia (Alberto Grifi, 1977), 26'